

FACOLTÀ: LETTERE

CORSO DI LAUREA: DESIGN E DISCIPLINE DELLA MODA (L-3)

INSEGNAMENTO: ANTROPOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELLA MODA

CFU: 12

ANNO DI CORSO: I

NOME DOCENTE: ANDREA GUASPARRI

Indirizzo e-mail: [andrea.guasparri@uniecampus.it](mailto:andrea.guasparri@uniecampus.it)

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: il giovedì dalle 14,15 alle 15,15. Il docente è disponibile per ricevimento frontale, previo accordo, nelle sessioni di Novedrate e Roma.

---

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

### 1. In riferimento a conoscenza e capacità di comprensione:

- a. riconoscere e comprendere la differenza culturale, le sue implicazioni, cominciando dall'imparare a pensare analiticamente il rapporto tra il proprio modo di vivere la realtà e quello di società diverse dalla propria;
- b. conoscere i principali metodi e punti di vista dell'antropologia culturale, mettendo in evidenza i tratti distintivi della Cultura – e, pur nei limiti di un corso universitario, delle relative culture – così come si presenta nella nostra specie, con particolare attenzione sugli aspetti legati alla moda come categoria antropologica complessa;
- c. conoscere e comprendere, in presenza di dati contestuali sufficienti, fattori e/o parametri del cambiamento culturale in termini modemici;
- d. acquisire, oltre ad un bagaglio di concetti, una terminologia appropriata alla disciplina.

### 2. In riferimento a conoscenza e capacità di comprensione applicate (e in parte anche ad autonomia di giudizio e abilità comunicative):

- a. saper inquadrare in una prospettiva antropologica un caso etnografico (a cominciare naturalmente dai casi di studio proposti);

- b. saperlo analizzare in termini di selezione culturale, individuandone, a livello diacronico, possibili fattori e parametri di cambiamento culturale all'interno di qualsiasi cultura (a cominciare dalla propria) di cui si abbia una sufficiente quantità di dati "emici";
- c. saperlo commentare con una terminologia appropriata alla disciplina;
- d. saper orientarsi nella lettura di monografie etnografiche/etnologiche.

---

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il corso si articolerà nelle seguenti unità didattiche:

### 1. Definire la cultura.

Dalle definizioni di cultura (antropologica, cognitivista, semiotica, ecc.) fino all'imitazione culturale e alla teoria modemica del cambiamento culturale nella scimmia umana che siamo.

### 2. Teorie della cultura.

Da una breve storia del riduzionismo occidentale e dell'antropologia contemporanea, ai tratti comuni dei primati e alla tassonomia della scimmia umana, attraversando concetti base come etnocentrismo, relativismo culturale, evolucionismo culturale unilineare ecc.

### 3. La ricerca antropologica.

Dalle componenti del linguaggio alla dialettica tra processi cognitivi elementari e sistemi cognitivi funzionali, attraversando nozioni-base come eteroglossia, prototipizzazione, etc vs. emic, ecc.

### 4. Gli strumenti della cultura.

Dai processi di inculturazione e socializzazione al potere come coercizione o come entità indipendente, passando per metafora, mito, rito ecc.

### 5. Teorie e forme dell'organizzazione sociale.

Dalla nozione antropologica di economia, alle strutture della parentela.

### 6. Interpretare la trasformazione dei gruppi umani.

Le cosiddette "comunità immaginate" (casta, razza, etnia, stato-nazione, ecc.) e le loro "derivate" in età contemporanea.

### 7. Evoluzione.

La teoria della selezione naturale da Darwin-Wallace alla genetica. Implicazioni per la selezione culturale.

### 8. Breve storia dell'antropologia.

Lineamenti di storia della disciplina antropologica dall'800 ad oggi.

### 9. La persona sociale.

Approfondimento sulle costruzioni culturali: la nozione di "persona sociale" dalla polarità "naturale" vs. "culturale" alla nozione di interculturalità del sé.

### 10. Moda e cultura (1): teoria e analisi di una categoria culturale complessa.

Introduzione alla teoria "modemica" della cultura.

### 11. Moda e cultura (2): casi di studio.

Analisi di casi di studio legati al cambiamento culturale ed ai processi che lo determinano in domini vestimentari ed extra-vestimentari.

### 12. Moda e cultura (3): casi di studio.

Analisi di casi di studio legati al cambiamento culturale ed ai processi che lo determinano nel dominio vestimentario.

---

## EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna.

---

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà mostrare il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nei paragrafi precedenti (vd. i "descrittori di Dublino" ai punti 1 e 2). In particolare, con riferimento a conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicate, l'esame valuterà:

- a. la conoscenza delle nozioni fondamentali presenti nel programma d'esame (a cominciare, ad es., dalla nozione di cultura nelle sue varie accezioni tecniche);
  - b. l'apprendimento di definizioni e termini tecnici della disciplina;
  - c. la comprensione dei legami tra gli stessi ed i concetti trattati nonché la loro applicazione all'analisi di casi di studio e l'inquadramento appropriato di questi ultimi all'interno delle dinamiche della selezione culturale ovvero della moda in senso antropologico; infine la capacità, fondamentale, nell'analisi suddetta, di saper differenziare un approccio di tipo "emico" da un approccio di tipo "etico".
  - d. la capacità di rielaborare in modo personale e critico le conoscenze acquisite nonché di esprimere giudizi autonomi;
  - e. le proprietà espressive e l'utilizzo dei termini tecnici della disciplina;
  - f. l'aver sviluppato tecniche di apprendimento.
- 

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:

a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:

- 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
- 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
- 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
- 3 = risposta corretta, ben esposta;

b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.

2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
- d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

## MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.) con i volumi descritti nell'elenco sottostante.

Testo d'esame (**obbligatorio**):

- Guasparri, A. *Il primato della moda. L'antropologia della moda come teoria della cultura*, FrancoAngeli, Milano, 2013 (euro 20).

Suggerimenti bibliografici (**facoltativi**):

1. Eicher, J. B. & Luvas, B. *The Anthropology of Dress and Fashion. A reader*. Bloomsbury Visual Arts, London, 2019.
2. Hansen, K. T. The World in Dress: Anthropological Perspectives on Clothing, Fashion, and Culture, *Annual Review of Anthropology*, 33 (2004), pp. 369-392.
3. Eicher, Joanne B. The anthropology of dress, *Dress*, 27,1 (2000), pp. 59-70.
4. Van Gennep, A. *I riti di passaggio*. Bollati Boringhieri, Torino, 2006 (ristampa).
5. De Martino, E. *La terra del rimorso : contributo a una storia religiosa del Sud*. Il Saggiatore, Milano, 2008 (ristampa).
6. Lévi-Strauss, C. *Il totemismo oggi. et al.*, Milano, 2010 (ristampa).
7. Goody, J. *Il potere della tradizione scritta*. Bollati Boringhieri, Torino, 2002 (ristampa).
8. Geertz, C. *Mondo locale, mondi globali: cultura e politica alla fine del XX secolo*. Il Mulino, Bologna, 2007 (ristampa).
9. Malinowski, B. *Argonauts of the Western Pacific*. Routledge & Kegan. London 1922  
<https://archive.org/details/argonautsofweste00mali>
10. Lee, R.B. *The Dobe Ju/'Hoansi*, Wadsworth/Cengage Learning, Belmont 2013

**N.B.** Si specifica l'obbligo di completare la preparazione per l'esame integrando i materiali disponibili sulla piattaforma con la lettura, imprescindibile, del testo d'esame.

---

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

**Attività di Didattica Erogrativa** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 22 ore circa di audiolezioni;
- 2 ore circa di videolezioni;

**Attività di Didattica Interattiva** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 48 ore circa di quiz;
- 0,5 ore di FAQ (consultazione per chiarimenti e riepilogo finale);
- 2 ore di esercitazioni su C-maps;

**Attività di autoapprendimento** (ore di impegno stimato per lo studente):

- 225,5 ore circa

L'insegnamento non prevede prove di verifica in itinere/aule virtuali che potrebbero luogo ad un punteggio aggiuntivo che concorre alla valutazione finale.

---

CONSIGLI DEL DOCENTE

È molto importante **consultare periodicamente le FAQ** (aggiornate costantemente) al link:

<http://servizi.uniecampus.it/portale/schedadocente.aspx?docente=4945>.

Si consiglia di studiare prima le lezioni online (effettuando i quiz/test di autovalutazione alla fine delle stesse) e quindi di affrontare lo studio del testo d'esame.

**N.B.** Si ricorda che, da regolamento, è obbligatorio aver scaricato dalla propria pagina (e quindi visualizzato) tutte le singole lezioni online entro il termine di iscrizione all'esame, pena l'impossibilità di essere ammessi all'esame stesso.

Si ricorda inoltre che il docente NON può inviare alcun materiale relativo a DE o DI, ad es. slides o test/quiz di autoverifica – né tantomeno inviare le risposte per questi ultimi o per le domande del paniere – attività erogabili solo attraverso la piattaforma (VLE) di Ateneo.